

Signor Presidente,

signor Sindaco,

signori consiglieri

Oggi siamo qui principalmente per prendere atto che il Ministero dell'Interno con decreto n. 14124 del 13.02.u.s., pervenuto al protocollo del Comune il successivo 20.02, ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e in ossequio all'art. 5 del decreto medesimo siamo tenuti a prendere atto e, quindi, deliberare " il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e successivi".

Questo è un giorno importante perché possiamo considerarlo l'inizio del periodo di risanamento finanziario, che sarà lungo, per molti aspetti faticoso e ritengo che, seppur con grandi sacrifici, condurrà l'Ente ad una situazione di normalità.

Saranno eliminate le spese facoltative e/o le spese senza regolare copertura finanziaria, vero problema delle gestioni passate, tanto che a causa di questo modus operandi si era creata un' enorme massa passiva che ha portato l'Ente al dissesto economico finanziario, per converso i servizi essenziali saranno normalmente assicurati soddisfacendo le esigenze delle varie categorie della nostra comunità.

Debbo dire che con l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente equilibrato da parte di questo civico consesso si è avviato un nuovo percorso dell'Ente nel quale avevano trovato spazio numerose attività volte a ripristinare gli equilibri economici-finanziari, tanto che poi non è stato per nulla difficile dare esecuzione alle integrazioni che il Ministero aveva richiesto nel mese di ottobre scorso, in quanto i dati erano già disponibili grazie al lavoro svolto dagli uffici i quali hanno fatto riferimento agli atti d'indirizzo dell'Amministrazione Comunale.

Infatti, sin dall'insediamento si è proceduto con la regolarizzazione del servizio idrico, con il contrasto all'evasione tributaria ed extra tributaria, con l'azione di recupero dei condoni, con la razionalizzazione delle spese e del patrimonio comunale al fine di economizzare l'utilizzo di quest'ultimo e con l'aggiornamento dei diritti di segreteria.

Trattasi di atti messi in atto a prescindere dalle richieste ministeriali sopra accennate, finalizzati al miglioramento dei servizi e contemporaneamente alla riduzione del costo degli stessi.

Noi abbiamo fatto quanto si richiedeva da parte del Ministero per valutare l'operato di questa Amministrazione, tenuta a garantire con oculatezza la gestione della cosa pubblica.

A questo punto è doveroso rilevare che nel decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio trasmesso dal Ministero sono contenute prescrizioni riguardanti entrate tributarie ed extratributarie, la gestione del patrimonio immobiliare, l'accertamento e la riscossione delle entrate, la riduzione delle spese correnti, la gestione contabile equilibrata e la liquidazione della massa passiva nel ruolo di supporto all'apposita Commissione che già opera nel nostro Comune. Quanto sopra conferma che sin dal nostro insediamento abbiamo agito nella direzione corretta ottenendo risultati lusinghieri, che hanno consentito quantomeno di valutare in ogni momento le condizioni finanziarie dell'Ente e di operare senza alterarne gli equilibri.

A titolo di esempio, è da rilevare che è stato ridotto il costo della gestione degli automezzi del Comune (carburante, riparazione meccanica e usura), incremento delle entrate extratributarie (occupazione suolo pubblico da parte dei commercianti ambulanti e cittadini che hanno regolarizzato la loro posizione), concessioni aree cimiteriali in zone che potevano essere oggetto di

negoziazione, riduzione delle spese nascenti dal contenzioso giudiziario, ecc. Tutto ciò è stato possibile sia perché il Comune si è puntualmente costituito, senza essere mai contumace in sede processuale, sia perché ha iniziato ad essere parte attrice in nuovi procedimenti per rivendicarne i giusti diritti dell'Ente.

Questo è il risultato di un lavoro certosino, che ha visto impegnati in primis noi amministratori e anche i dipendenti che hanno capito la nuova impostazione che si è voluta dare alla gestione della cosa pubblica nella nostra comunità. Non è stato certamente facile per chi era nuovo a simili attività e parimenti per chi le gestiva con modalità e impegno diverso.

Abbiamo sempre rispettato le prescrizioni che ci sono state imposte dagli atti ministeriali e ciò che stiamo facendo oggi ci dà ampia conferma. Ne prendiamo atto con legittima soddisfazione restando consapevoli che non c'è spazio per esaltarci, ma solo per continuare nello sforzo quotidiano fin qui prodotto e senza soluzione di continuità, sapendo che la meta è comunque raggiungibile.

In tale contesto è importante ricordare che, grazie all'impegno per un più razionale utilizzo delle risorse economiche, il Ministero ha confermato tra l'altro l'istituzione di alcuni nuovi capitoli di spesa previsti nell'ipotesi e relativi alla spesa per la protezione civile, per le politiche sociali, per la cultura, per la manutenzione delle scuole e degli automezzi comunali. Sono stati altresì, confermate le spese relative ai servizi pubblici essenziali.

Fin qui è comunque un successo ad onta di quanto all'epoca si paventava circa un presunto scioglimento del Consiglio basato sull'erronea interpretazione della normativa in vigore.

Per quanto sopra invito il Consiglio Comunale a prendere atto dell'avvenuta approvazione dell'ipotesi di bilancio 2018-2021, delle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale n. 14124 del 13.02.2019 dichiarandone l'immediata esecutività.

L'ASSESSORE

Maddalena Dattilo

Handwritten signature of Maddalena Dattilo in black ink.